



**Azienda Sanitaria Provinciale
Dipartimento di Prevenzione U.O. CGS**

P.zza della Repubblica – Pal. Satellite

98122 MESSINA – Tel. 0903652429

U.O.C. RADIOLOGIA TERRITORIALE

Direttore: Dott. Giovanni Strano

Sezione di Senologia: Dr. A. Farsaci

Sede Via del Vespro, is. 289 98124 Messina

Tel. e Fax 0903653550– Tel. 0903653546

Gentile Signora

questa Azienda Sanitaria Provinciale, in collaborazione con il suo Medico di Famiglia, sta attuando una campagna di prevenzione per il tumore della mammella, invitando tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni a sottoporsi a Mammografia.

Questo esame semplice e indolore permette di evidenziare lesioni iniziali a rischio di degenerazione tumorale, guaribili, se tempestivamente scoperte.

Pertanto Le abbiamo riservato un appuntamento per eseguire l'esame presso:

Se il risultato dovesse essere negativo le sarà inviata a casa una lettera. Nel caso di diagnosi dubbia sarà invitata telefonicamente proseguire l'iter diagnostica

L'esame è **gratuito e non occorre richiesta del medico curante** è sufficiente presentare la **Tessera Sanitaria, la Carta d'Identita'** e questa lettera quale documento in sostituzione dell'impegnativa.

SI RICORDI di comunicare dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore **09.00 alle ore 13.00** ai numeri
- **090-3652429** oppure **090-3652444** se:

- ha già eseguito una mammografia negli ultimi dodici mesi ;
- vuole spostare l'appuntamento da Noi programmato comunicandocelo ai numeri telefonici sopra elencati;
- ha subito interventi chirurgici al seno;

Qualora avesse fatto precedentemente degli esami mammografici ed ecografici, le ricordiamo di portare con sé gli esami effettuati.

La invitiamo a leggere attentamente le informazioni illustrative contenute nel retro di questo foglio ai sensi della legge del 28 marzo 2001, n.145

Cordiali saluti.

Il Medico Curante

Il Direttore U.O.C. di Radiologia Territoriale

Dott. G. Strano

In tutti i paesi occidentali ed industrializzati il tumore della mammella ha raggiunto livelli di incidenza tali da rappresentare una vera e propria malattia sociale. In Italia, nel 1994 sono morte 11.343 donne per carcinoma mammario e si stima che ogni anno a più di 31.000 donne sia diagnosticata questa malattia (dati forniti dall'Associazione Italiana Registri Tumori). Le attuali conoscenze sull'eziologia del carcinoma mammario non consentono, purtroppo, di attuare interventi di prevenzione primaria tramite la rimozione di fattori causali. **È invece stata dimostrata, con metodi rigorosi, l'efficacia della prevenzione secondaria. Numerosi studi controllati hanno dimostrato che, sottoponendo una popolazione femminile, nelle fasce di età a maggior rischio di carcinoma mammario, ad un controllo mammografico periodico, la mortalità per questa neoplasia diminuisce del 30-50%, grazie alla maggiore efficacia del trattamento terapeutico applicato in fase precoce di malattia.** Per questo motivo, negli ultimi venti anni, si è data particolare importanza alla possibilità di controllare la mortalità per carcinoma mammario con un intervento sistematico di diagnosi precoce. La risposta più efficace ed efficiente alla domanda di prevenzione per il carcinoma della mammella è l'attivazione, in tutto il territorio nazionale, di programmi di screening mammografico di alta qualità, indirizzati alle donne nelle fasce d'età a maggior rischio, **con priorità per le donne in età compresa tra i 50 ed i 69 anni.** Le attività di diagnostica precoce, che richiedono l'integrazione funzionale di tutti i servizi connessi alla senologia, saranno effettuate in stretta collaborazione con le strutture della rete oncologica e con le strutture preposte alla valutazione epidemiologica, in modo da consentire il corretto monitoraggio dei programmi e l'assistenza adeguata dopo la diagnosi. L'obiettivo principale di un programma di screening per il carcinoma della mammella è ottenere una riduzione significativa della mortalità specifica con il miglior rapporto costo beneficio. Da studi condotti, si stima che un programma di screening mammografico, esteso a tutto il territorio nazionale, per la popolazione femminile di età compresa tra 50 e 69 anni, eviterebbe nell'arco di 30 anni circa 48.000 decessi per carcinoma mammario nelle donne oltre i 50 anni, raggiungendo una riduzione di mortalità intorno al 13.5% su tutte le età. **Ciò si tradurrebbe in un guadagno medio di 1650 vite per anno e di circa 14.500 anni di vita salvati nello stesso periodo (linee guida commissione oncologica nazionale)**

NON PERDERE QUESTA OPPORTUNITA' !!!

Il Responsabile Screening Mammografico
Dott. G. Strano

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. LGS. 196/03)

Ai sensi del DL.196/03, la ASP, responsabile del trattamento dei dati, informa che i Suoi dati personali, anche di natura sensibile, verranno trattati esclusivamente per effettuare le indagini diagnostiche richieste, per lo svolgimento di attività di studio e ricerca e per l'ordinaria gestione amministrativa, solo per il tramite di personale autorizzato e nel pieno rispetto della normativa vigente e delle misure minime di sicurezza previste. In ogni momento la ASP sarà a sua disposizione per fornirLe qualsiasi tipo di informazione riguardo le modalità di trattamento dei Suoi dati, le garanzie di sicurezza adottate, rivolgendo una semplice richiesta alla segreteria organizzativa del Centro Screening.